# 1343 °

### UNIVERSITÀ DI PISA - Facoltà di Ingegneria

Meccanica Analitica e dei Continui (CLS Ing. Nucleare e della Sicurezza Industriale) Scienza delle Costruzioni (CL Ing. Nucleare e della Sicurezza e Protezione) Scienza delle Costruzioni (CLS Ing. Elettrica)

A.A. 2009/2010 - Secondo periodo

Docente: Dott. Ing. Paolo Sebastiano VALVO

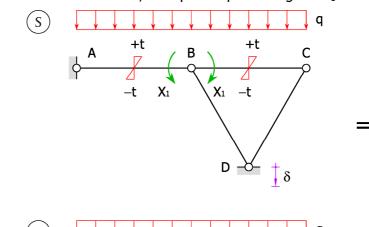
# Prova d'esame del 30 giugno 2010 – Soluzione

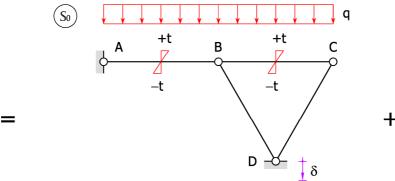
### **Problema A**

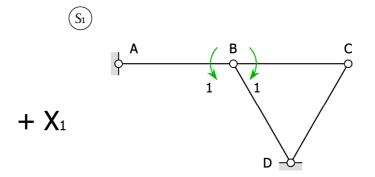
Il problema strutturale assegnato risulta una volta staticamente non determinato. La soluzione sarà affrontata prima con il metodo delle forze, poi con il metodo della linea elastica.

### 1) Metodo delle forze

Il sistema costituito dalla struttura e dalle azioni esterne (carichi, variazioni termiche, cedimento vincolare) è equivalente al sistema S, mostrato nella figura sottostante, dove in corrispondenza della sezione B si è introdotta una sconnessione a momento flettente, esplicitando l'incognita iperstatica  $X_1$ . Applicando il Principio di sovrapposizione degli effetti, il sistema S è decomposto nella combinazione del sistema  $S_0$ , nel quale agiscono le azioni esterne, e del sistema  $S_1$ , nel quale agisce l'incognita iperstatica assunta unitaria, moltiplicato per l'incognita  $X_1$  stessa.







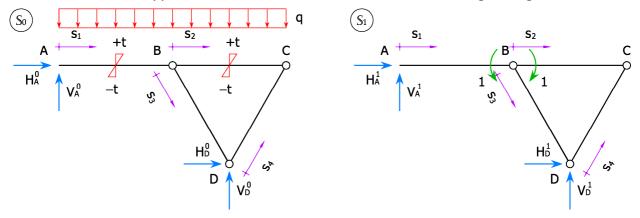


Meccanica Analitica e dei Continui (CLS Ing. Nucleare e della Sicurezza Industriale) Scienza delle Costruzioni (CL Ing. Nucleare e della Sicurezza e Protezione) Scienza delle Costruzioni (CLS Ing. Elettrica)

A.A. 2009/2010 - Secondo periodo

Docente: Dott. Ing. Paolo Sebastiano VALVO

I problemi relativi ai sistemi  $S_0$  ed  $S_1$ , staticamente determinati, possono essere risolti grazie alle sole equazioni di equilibrio. A tale scopo, si considerano le strutture in questione private dei vincoli esterni, sostituiti dalle opportune reazioni vincolari, come mostrato nella figura seguente.



Le equazioni di equilibrio globale (traslazione orizzontale e verticale, rotazione intorno a B) per il sistema  $S_0$  si scrivono come segue:

Per determinare i valori delle quattro componenti di reazione incognite è necessaria un'ulteriore equazione. Quest'ultima può essere ottenuta, ad esempio, imponendo l'equilibrio alla rotazione intorno a B della trave AB:

B 
$$-V_A^0 L + qL \frac{1}{2}L = 0.$$

Risolvendo si trovano i valori delle reazioni vincolari in  $S_0$ :

$$H_A^0 = \frac{\sqrt{3}}{6} qL$$
,  $V_A^0 = \frac{1}{2} qL$ ,  $H_D^0 = -\frac{\sqrt{3}}{6} qL$ ,  $V_D^0 = \frac{3}{2} qL$ .

Analogamente, si scrivono le equazioni di equilibrio globale per il sistema S<sub>1</sub>,

e l'equazione ausiliaria,

$$\begin{array}{c}
\bullet \\
B
\end{array} - V_A^1 L + 1 = 0,$$

da cui i valori delle reazioni vincolari:

$$H_{A}^{1}=-\frac{\sqrt{3}}{L}\text{, } V_{A}^{1}=\frac{1}{L}\text{, } H_{D}^{1}=\frac{\sqrt{3}}{L}\text{, } V_{D}^{1}=-\frac{1}{L}\text{.}$$

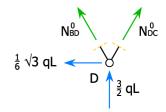
Meccanica Analitica e dei Continui (CLS Ing. Nucleare e della Sicurezza Industriale) Scienza delle Costruzioni (CL Ing. Nucleare e della Sicurezza e Protezione) Scienza delle Costruzioni (CLS Ing. Elettrica)

A.A. 2009/2010 - Secondo periodo

Docente: Dott. Ing. Paolo Sebastiano VALVO

Si può passare, quindi, a determinare le caratteristiche della sollecitazione nei due sistemi. A tal fine, per ciascuna trave si definisce un'ascissa curvilinea, come mostrato nella figura precedente.

Si osserva, in primo luogo, che le travi BD e DC sono aste reticolari caricate solo da forze in corrispondenza delle cerniere di estremità, per cui saranno soggette unicamente a forza normale. Dalle equazioni di equilibrio per il nodo D nel sistema  $S_0$ ,



si ricavano

$$N_{BD}^{0} = -\frac{2\sqrt{3}}{3}qL$$
,  $N_{DC}^{0} = -\frac{\sqrt{3}}{3}qL$ .

Le espressioni delle caratteristiche della sollecitazione nelle travi AB e BC si possono ricavare attraverso le equazioni indefinite di equilibrio

$$\begin{cases} N_{AB}^{0\; \prime} = 0 \\ T_{AB}^{0\; \prime} = -q \\ M_{AB}^{0\; \prime} = T_{AB}^{0} \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} N_{AB}^{0}(s_{1}) = A_{1} \\ T_{AB}^{0}(s_{1}) = -qs_{1} + B_{1} \\ M_{AB}^{0}(s_{1}) = -\frac{1}{2}qs_{1}^{2} + B_{1}s_{1} + C_{1} \end{cases}$$
 
$$\begin{cases} N_{BC}^{0\; \prime} = 0 \\ T_{BC}^{0\; \prime} = -q \\ M_{BC}^{0\; \prime} = T_{BC}^{0} \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} N_{BC}^{0}(s_{2}) = A_{2} \\ T_{BC}^{0}(s_{2}) = -qs_{2} + B_{2} \\ M_{BC}^{0}(s_{2}) = -\frac{1}{2}qs_{2}^{2} + B_{2}s_{2} + C_{2} \end{cases}$$

con i valori delle costanti di integrazione ottenuti imponendo le seguenti condizioni al contorno

$$\begin{cases} N_{AB}^{0}(0) = A_{1} = -H_{A}^{0} = -\frac{\sqrt{3}}{6}qL \\ T_{AB}^{0}(0) = B_{1} = V_{A}^{0} = \frac{1}{2}qL \\ M_{AB}^{0}(0) = C_{1} = 0 \end{cases} \xrightarrow{N_{AB}^{0}} \begin{pmatrix} N_{AB}^{0}(0) = C_{1} = 0 \\ N_{BC}^{0}(0) = A_{2} = N_{AB}^{0}(L) - \frac{1}{2}N_{BD}^{0} = A_{1} - \frac{1}{2}(-\frac{2\sqrt{3}}{3}qL) \\ T_{BC}^{0}(0) = B_{2} = T_{AB}^{0}(L) - \frac{\sqrt{3}}{2}N_{BD}^{0} = B_{1} - qL - \frac{\sqrt{3}}{2}(-\frac{2\sqrt{3}}{3}qL) \\ M_{BC}^{0}(0) = C_{2} = 0 \end{cases}$$



Meccanica Analitica e dei Continui (CLS Ing. Nucleare e della Sicurezza Industriale) Scienza delle Costruzioni (CL Ing. Nucleare e della Sicurezza e Protezione) Scienza delle Costruzioni (CLS Ing. Elettrica)

A.A. 2009/2010 - Secondo periodo

Docente: Dott. Ing. Paolo Sebastiano VALVO

Risolvendo e sostituendo i valori delle costanti, si ottengono le espressioni delle caratteristiche della sollecitazione in  $S_0$ :

$$\begin{cases} N_{AB}^{0}(s_{1}) = -\frac{\sqrt{3}}{6}qL, & \begin{cases} N_{BC}^{0}(s_{2}) = \frac{\sqrt{3}}{6}qL, \\ T_{AB}^{0}(s_{1}) = \frac{1}{2}qL - qs_{1}, \\ M_{AB}^{0}(s_{1}) = \frac{1}{2}qLs_{1} - \frac{1}{2}qs_{1}^{2}; \end{cases} \begin{cases} N_{BC}^{0}(s_{2}) = \frac{1}{2}qL - qs_{2}, \\ M_{BC}^{0}(s_{2}) = \frac{1}{2}qLs_{2} - \frac{1}{2}qs_{2}^{2}. \end{cases}$$

Procedendo in maniera analoga, si ottengono le espressioni delle caratteristiche della sollecitazione nel sistema  $S_1$ :

$$\begin{cases} N_{AB}^{1}(s_{1}) = \frac{\sqrt{3}}{L}, & \begin{cases} N_{BC}^{1}(s_{2}) = \frac{\sqrt{3}}{3L}, \\ T_{AB}^{1}(s_{1}) = \frac{1}{L}, & \end{cases} & \begin{cases} N_{BC}^{1}(s_{2}) = -\frac{1}{L}, & N_{BD}^{1} = \frac{4\sqrt{3}}{3L}; & N_{DC}^{1} = -\frac{2\sqrt{3}}{3L}. \\ M_{AB}^{1}(s_{1}) = \frac{s_{1}}{L}; & \end{cases} & \end{cases}$$

I corrispondenti diagrammi sono riportati nella figura a pagina seguente.

Lo spostamento generalizzato del punto di applicazione dell'incognita iperstatica  $X_1$  nel sistema effettivo S rappresenta, per il problema in esame, la rotazione relativa tra le sezioni collegate in B. Tale rotazione relativa è nulla in S per la presenza della saldatura fra i tratti AB e BC, per cui

$$\eta_1 = 0$$
.

I rimanenti coefficienti di Müller-Breslau si calcolano applicando il Teorema dei lavori virtuali:

$$\begin{split} \mathcal{L}_{e}^{1\to 0} &= 1 \cdot \eta_{10} + \frac{1}{L} \delta = \\ &= \mathcal{L}_{i}^{1\to 0} = \int_{0}^{L} M_{AB}^{1}(s_{1}) \; \kappa_{AB}^{0}(s_{1}) \; ds_{1} + \int_{0}^{L} M_{BC}^{1}(s_{2}) \; \kappa_{BC}^{0}(s_{2}) \; ds_{2} + N_{BD}^{1} \; \epsilon_{BD}^{0} \; L + N_{DC}^{1} \; \epsilon_{DC}^{0} \; L = \\ &= \int_{0}^{L} \frac{s_{1}}{L} \left[ \frac{q}{2EJ} (Ls_{1} - s_{1}^{2}) - \frac{2\alpha t}{h} \right] ds_{1} + \int_{0}^{L} (1 - \frac{s_{2}}{L}) \left[ \frac{q}{2EJ} (Ls_{2} - s_{2}^{2}) - \frac{2\alpha t}{h} \right] ds_{2} + \\ &+ \frac{4\sqrt{3}}{3l} \left( -\frac{2}{3} \sqrt{3} \frac{qL}{F\Delta} \right) L + \left( -\frac{2\sqrt{3}}{3l} \right) \left( -\frac{1}{3} \sqrt{3} \frac{qL}{F\Delta} \right) L = \frac{qL^{3}}{12EJ} - \frac{2qL}{F\Delta} - \frac{2\alpha tL}{h} \; ; \end{split}$$

$$\begin{split} \mathcal{L}_{e}^{1\to 1} &= 1 \cdot \eta_{11} = \\ &= \mathcal{L}_{i}^{1\to 1} = \int_{0}^{L} M_{AB}^{1}(s_{1}) \; \kappa_{AB}^{1}(s_{1}) \; ds_{1} + \int_{0}^{L} M_{BC}^{1}(s_{2}) \; \kappa_{BC}^{1}(s_{2}) \; ds_{2} + N_{BD}^{1} \; \epsilon_{BD}^{1} \; L + N_{DC}^{1} \; \epsilon_{DC}^{1} \; L = \\ &= \int_{0}^{L} (\frac{S_{1}}{L})^{2} \frac{1}{EJ} \; ds_{1} + \int_{0}^{L} (1 - \frac{S_{2}}{L})^{2} \frac{1}{EJ} \; ds_{2} + (\frac{4\sqrt{3}}{3L})^{2} \frac{1}{EA} L + (-\frac{2\sqrt{3}}{3L})^{2} \frac{1}{EA} L = \frac{2L}{3EJ} + \frac{20}{3EAL}. \end{split}$$

Dall'equazione di compatibilità cinematica si ricava, infine, il valore dell'incognita iperstatica:

$$\eta_1 = \eta_{10} + X_1 \eta_{11} = 0 \quad \Rightarrow \quad X_1 = -\frac{\eta_{10}}{\eta_{11}} = \frac{\frac{qL^3}{24EJ} - \frac{qL}{EA} - \frac{\alpha tL}{h} - \frac{\delta}{2L}}{\frac{L}{3EJ} + \frac{10}{3EAL}}.$$

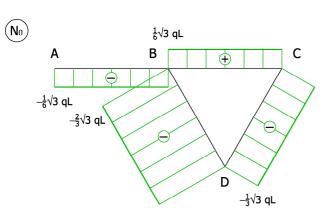


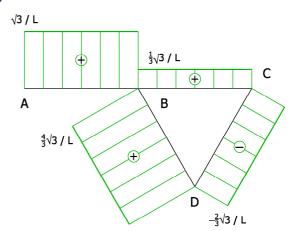
Meccanica Analitica e dei Continui (CLS Ing. Nucleare e della Sicurezza Industriale) Scienza delle Costruzioni (CL Ing. Nucleare e della Sicurezza e Protezione) Scienza delle Costruzioni (CLS Ing. Elettrica)

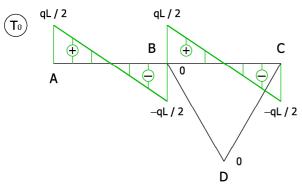
 $(N_1)$ 

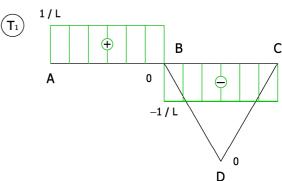
A.A. 2009/2010 - Secondo periodo

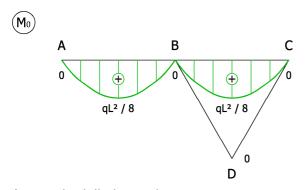
Docente: Dott. Ing. Paolo Sebastiano VALVO

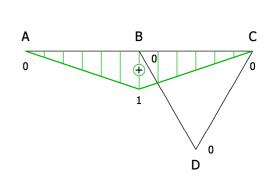












### 2) Metodo della linea elastica

Si imposta la soluzione del problema con il metodo della linea elastica nell'ipotesi che le aste BD e DC siano inestensibili (EA  $\rightarrow \infty$ ). Poiché l'asta BD trasmette un'azione concentrata nella sezione B del tratto ABC, è necessario scrivere separatamente le equazioni differenziali per gli spostamenti trasversali  $v_1$  e  $v_2$  sui tratti AB e BC:

 $(M_1)$ 

EJ 
$$v_1^{IV} = q$$
 e EJ  $v_2^{IV} = q$ .

Le condizioni al contorno da imporre sono:

$$\begin{split} v_{_{1}}(0) &= 0\,, & v_{_{1}}(L) = \delta\,, & v_{_{2}}(L) = \delta\,, \\ M_{_{1}}(0) &= 0 \Rightarrow v_{_{1}}^{_{II}}(0) = \frac{2\alpha t}{h}\,; & v_{_{2}}(0) = \delta\,, & m_{_{2}}(L) = 0 \Rightarrow v_{_{2}}^{_{II}}(L) = \frac{2\alpha t}{h}\,. \\ M_{_{1}}(L) &= M_{_{2}}(0) \Rightarrow v_{_{1}}^{_{II}}(L) = v_{_{2}}^{_{II}}(0), & m_{_{2}}(L) &= 0 \Rightarrow v_{_{2}}^{_{II}}(L) = \frac{2\alpha t}{h}\,. \end{split}$$



Meccanica Analitica e dei Continui (CLS Ing. Nucleare e della Sicurezza Industriale) Scienza delle Costruzioni (CL Ing. Nucleare e della Sicurezza e Protezione) Scienza delle Costruzioni (CLS Ing. Elettrica)

A.A. 2009/2010 - Secondo periodo

Docente: Dott. Ing. Paolo Sebastiano VALVO

### **Problema B**

### 1) Calcolo dei tensori F, G e H

Poiché è assegnato il campo di spostamento  $\mathbf{u}(\mathbf{x}^0)$ , conviene calcolare per prima la matrice delle componenti del gradiente di spostamento  $\mathbf{H}$ ,

$$[H] = \left[\frac{\partial u_i}{\partial x_j^0}\right] = \begin{bmatrix} \epsilon \left(1 - \frac{x_2^0}{a}\right) & -\epsilon \frac{x_1^0}{a} \\ 0 & 2\epsilon \frac{x_2^0}{a} \end{bmatrix}.$$

Quindi, si ricava la matrice delle componenti del gradiente di trasformazione F,

$$[F] = [H] + [I] = \begin{bmatrix} \epsilon (1 - \frac{x_2^0}{a}) + 1 & -\epsilon \frac{x_1^0}{a} \\ 0 & 2\epsilon \frac{x_2^0}{a} + 1 \end{bmatrix}.$$

Infine, si calcola la matrice delle componenti del tensore di deformazione di Green-Lagrange G,

$$[G] = \frac{1}{2}([F]^{T}[F] - [I]) = \begin{bmatrix} \epsilon (1 - \frac{x_{2}^{0}}{a}) + \frac{1}{2}\epsilon^{2}(1 - \frac{x_{2}^{0}}{a})^{2} & -\frac{1}{2}\epsilon \frac{x_{1}^{0}}{a} - \frac{1}{2}\epsilon^{2} \frac{x_{1}^{0}}{a}(1 - \frac{x_{2}^{0}}{a}) \\ -\frac{1}{2}\epsilon \frac{x_{1}^{0}}{a} - \frac{1}{2}\epsilon^{2} \frac{x_{1}^{0}}{a}(1 - \frac{x_{2}^{0}}{a}) & 2\epsilon \frac{x_{2}^{0}}{a} + \frac{1}{2}\epsilon^{2}(\frac{x_{1}^{0}}{a})^{2} + 2\epsilon^{2}(\frac{x_{2}^{0}}{a})^{2} \end{bmatrix}.$$

### 2) Ipotesi di piccole deformazioni

Se  $\varepsilon \ll 1$  si possono trascurare le quantità in  $\varepsilon^2$  rispetto a quelle in  $\varepsilon \ll 1$ , per cui

$$[G] \cong \begin{bmatrix} \epsilon \left(1 - \frac{x_2^0}{a}\right) & -\frac{1}{2}\epsilon \frac{x_1^0}{a} \\ -\frac{1}{2}\epsilon \frac{x_1^0}{a} & 2\epsilon \frac{x_2^0}{a} \end{bmatrix} = [E] = \text{sym} [H] = \frac{1}{2}([H] + [H]^T).$$

La variazione di lunghezza della diagonale AC è data da

$$\Delta L_{AC} = \int_{\Lambda}^{C} \varepsilon_{l} dl_{0}$$

dove  $\epsilon_l$  e d $l_0$  indicano, rispettivamente, l'allungamento relativo e l'elemento di lunghezza nella direzione della diagonale. Nell'ipotesi di piccole deformazioni,

dove  $\mathbf{I}_0$  è il versore nella direzione di AC. In componenti, considerando che su AC è  $\mathbf{x}_1^0 = \mathbf{x}_2^0$ ,

$$\epsilon_{I} = (\frac{1}{\sqrt{2}} \quad \frac{1}{\sqrt{2}}) \begin{bmatrix} \epsilon (1 - \frac{x_{1}^{0}}{a}) & -\frac{1}{2} \epsilon \frac{x_{1}^{0}}{a} \\ -\frac{1}{2} \epsilon \frac{x_{1}^{0}}{a} & 2 \epsilon \frac{x_{1}^{0}}{a} \end{bmatrix} \begin{bmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} \\ \frac{1}{\sqrt{2}} \end{bmatrix} = \frac{1}{2} \epsilon,$$

da cui

$$\Delta L_{AC} = \frac{\sqrt{2}}{2} \epsilon a$$
.